



MONITORAGGIO LEGISLATIVO ITALIA

7 - 21 marzo 2025

(Fonti: [Camera dei Deputati](#))

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MELONI AL PARLAMENTO

Il 18 e 19 marzo, il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha tenuto le **Comunicazioni al Senato e alla Camera dei Deputati per delineare la posizione dell'Italia in vista del prossimo Consiglio Europeo del 20-21 marzo**. Meloni ha ribadito il fermo sostegno dell'Italia all'Ucraina, proponendo garanzie di sicurezza simili all'articolo 5 della NATO, **senza richiedere l'adesione dell'Ucraina alla NATO**. Il premier Meloni ha sottolineato che l'Italia immagina una **strategia di difesa che non solo rafforzi l'autonomia dell'Europa, ma che salvaguardi anche la stabilità economica**. Impegnata ad affrontare le sfide future, ha sottolineato la determinazione dell'Italia a garantire la sicurezza nazionale e a promuovere la prosperità.

Inoltre, Meloni ha evidenziato la **complessità di valutare l'impatto dei dazi statunitensi sull'Italia**, sottolineando che l'Italia ha un surplus commerciale con gli Stati Uniti per quanto riguarda i beni, mentre gli Stati Uniti hanno un surplus nei servizi. Secondo Meloni questi fattori dovrebbero essere considerati per **evitare una guerra commerciale**. Il Presidente del Consiglio ha infine ribadito di essere contraria ad ulteriori cessioni di sovranità nazionale volte ad aumentare le competenze della Commissione Europea.

PROSSIMI PASSI: N/A

(Fonti: Disponibili su richiesta)

AUDIZIONE PARLAMENTARE DI MARIO DRAGHI SULLA COMPETITIVITÀ DELL'EUROPA

Il 18 marzo, l'ex primo ministro italiano ed ex presidente della BCE Mario Draghi ha parlato a diverse commissioni parlamentari congiunte della sua **relazione sulla competitività dell'Europa**. Nel suo intervento, Draghi avvertito che l'UE si trova ad affrontare una **crescente vulnerabilità a causa del rallentamento economico, del protezionismo statunitense**, dell'instabilità geopolitica e delle sfide energetiche.

Draghi ha quindi illustrato alcune principali aree di intervento:

- In primo luogo, ha sottolineato gli **elevati costi energetici dell'Europa**, soprattutto in Italia, auspicando un potere d'acquisto collettivo dell'UE, una maggiore trasparenza e un'accelerazione delle autorizzazioni per le energie rinnovabili.
- In secondo luogo, ha criticato **l'eccessiva regolamentazione e la frammentazione del mercato**, sostenendo che ostacolano l'innovazione dell'IA. Ha esortato a sostenere un quadro giuridico unificato che consenta alle startup di competere a livello globale, soprattutto nel campo dell'intelligenza artificiale.
- Per quanto riguarda la difesa, Draghi ha sottolineato **la dipendenza dell'UE dalle importazioni militari statunitensi**, chiedendo un comando centralizzato e una strategia integrata di cloud e cybersecurity.
- Inoltre, ha messo in guardia dall'**impatto dirompente dei dazi statunitensi sulle esportazioni europee** e ha suggerito di riorientare le strategie commerciali.
- Draghi ha sostenuto che una **maggiore integrazione dell'UE**, un debito condiviso e un processo decisionale centralizzato sono necessari per una crescita sostenibile.

In termini di reazioni politiche, le opposizioni hanno largamente accolto i suggerimenti delineati da Draghi, mentre le forze maggioranze Fratelli d'Italia e Forza Italia non hanno esplicitamente commentato l'intervento dell'ex premier. La Lega ha invece manifestato la propria opposizione verso i commenti di Draghi sui dazi americani e sulla difesa europea comune.

PROSSIMI PASSI: N/A

(Fonti: [Camera dei Deputati](#))

DECRETO DEL MEF SULLE DISPOSIZIONI AGGIUNTIVE IN MATERIA DI OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE DELLE IMPRESE AI SENSI DELLA GMT

Il 6 marzo è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale un decreto del Ministero dell'Economia che introduce disposizioni aggiuntive in **materia di obblighi di comunicazione delle imprese ai sensi della Global Minimum Tax**. Secondo il decreto, le società che operano in Italia e che sono soggette al **regime di top-up tax sono esentate** dal comunicare le informazioni rilevanti per la comunicazione se designano un soggetto locale che le presenti per loro conto.

Tuttavia, i soggetti esonerati dalla comunicazione devono comunque **presentare all'Agenzia delle Entrate un modulo di notifica** contenente dati e informazioni specifiche sulla società. Il modello di comunicazione deve essere presentato entro il quindicesimo mese successivo all'ultimo giorno dell'esercizio di riferimento, con sanzioni fino a 100.000 euro in caso di omissione.

PROSSIMI PASSI: L'Agenzia delle Entrate definirà il modello di comunicazione e le modalità di presentazione entro 180 giorni dalla pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale
(Fonti: [Gazzetta Ufficiale](#))

MINISTRI DELLE IMPRESE E PER LE PARI OPPORTUNITÀ HANNO FIRMATO IL DECRETO PER RINNOVO COMITATO IMPRESA DONNA

Il 7 marzo, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha ospitato l'evento "**Made in Italy, un'impresa femminile**", per discutere del ruolo delle donne nell'imprenditoria e delle misure di supporto alla loro crescita economica. Il Ministro delle Imprese Adolfo Urso e il Ministro per le Pari Opportunità Eugenia Maria Roccella hanno **ribadito l'impegno del governo nel favorire un ecosistema che promuova l'imprenditoria femminile**.

Un momento centrale dell'incontro è stato la **firma del decreto per il rinnovo del Comitato Impresa Donna** - istituito presso il Ministero delle Imprese con il supporto del Ministero per le Pari Opportunità - che continuerà a **sostenere l'occupazione femminile**. Inoltre, è stato annunciato il potenziamento della misura "**Creazione di imprese femminili**" con oltre 430 milioni di euro per sostenere le oltre 2.400 nuove imprese guidate da donne.

PROSSIMI PASSI: N/A
(Fonti: [Ministero delle Imprese e del Made in Italy](#))

ADOTTATE LINEE GUIDA SULLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER OTTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE

Il 17 marzo, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato il Decreto direttoriale che disciplina le **Linee guida per la programmazione e progettazione delle attività di formazione propedeutiche all'ottenimento della certificazione della parità di genere**.

Le Linee guida, sono finalizzate in particolare a:

- Dotare le Regioni di uno **strumento flessibile e leggero, non vincolante**, che si ponga in complementarità con quanto già realizzato sul territorio per il processo di certificazione della parità di genere;
- Stimolare la programmazione delle azioni formative propedeutiche alla messa in atto dei meccanismi di ottenimento della certificazione, a partire dal quadro normativo e operativo esistente, con alcune indicazioni di contenuto sugli asset strategici richiesti dalla norma. Ciò anche nella prospettiva di **rappresentare in modo efficace alle imprese l'importanza della certificazione**, in termini non solo di equità e di pari opportunità, ma anche di competitività del sistema imprenditoriale.

PROSSIMI PASSI: N/A

(Fonti: [Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali](#))

PUBBLICATA IN GU LEGGE SU DISPOSIZIONI DI AGGIORNAMENTO DEL DDL CAPITALI

Il 21 marzo, a seguito dell'approvazione in Parlamento, il disegno di legge presentato dal Ministro dell'economia e delle finanze, Giancarlo Giorgetti, riguardo le **disposizioni di aggiornamento della legge delega sui capitali** è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale.

Il disegno di legge ha come obiettivo principale l'aggiornamento della delega per sostenere la competitività dei capitali e riformare le disposizioni sui mercati dei capitali e le società di capitali.

In particolare, una delle principali modifiche riguarda la **proroga dei termini per l'adozione dei decreti legislativi** relativi alla riforma dei mercati dei capitali, estendendo il periodo **da 12 a 24 mesi**. Inoltre, il termine per l'adozione di eventuali decreti correttivi e integrativi viene esteso da 18 a 24 mesi.

PROSSIMI PASSI: Il provvedimento è entrato in vigore il 21 marzo 2025

(Fonti: [Gazzetta Ufficiale](#))

AUDIZIONE COMMISSARIA UE AMBIENTE ROSWALL IN PARLAMENTO

Il 20 marzo, si è tenuta l'audizione della **Commissaria europea per l'ambiente, la resilienza idrica e l'economia circolare e competitiva, Jessika Roswall**, presso le Commissioni riunite Ambiente e Politiche UE di Camera e Senato.

La Commissaria ha affrontato diversi temi nel corso della sua audizione, in particolare:

- **Ridurre oneri amministrativi per aziende e PMI:** la Commissaria ha parlato dell'impegno della Commissione Ue per **ridurre gli oneri amministrativi e di rendicontazione**. Ha dichiarato l'intenzione di **ridurre tali oneri almeno del 20% per tutte le aziende e del 35% per le piccole e medie imprese (PMI)**, senza compromettere gli obiettivi politici. Ha aggiunto che la semplificazione non deve significare deregolamentazione, ma piuttosto rendere più facile per le imprese e i cittadini rispettare la legge.
- **Situazione italiana in ambito di economia circolare:** Roswall ha dichiarato che l'Italia sta facendo progressi significativi rispetto agli altri Stati membri Ue riguardo all'economia circolare, con un **tasso di circolarità del 20%**, ben al di sopra della media Ue che è solo al 12%. Tuttavia, ha sottolineato che ci sono ancora margini di miglioramento per tutti. Roswall ha ricordato che, pur essendo leader mondiali nel riciclo dei rifiuti, **l'Ue dipende per l'80%**

dalle materie prime e ha rilevato che solo il 10% delle materie prime necessarie annualmente proviene da materiali riciclati, con meno dell'1% che viene effettivamente riciclato.

PROSSIMI PASSI: N/A

(Fonti: [*Camera dei deputati*](#))



MONITORING EUROPEAN FAMILY BUSINESS

7 -21 March 2025

Dear All,

Below you will find a summary of the proposals released by the European Commission on 26th February 2025. **You can also find the registration link for our 3rd Next Generation event in Strasbourg towards the end of this email.**

Simplification Omnibus Package (Omnibus I)

Of the two omnibus packages that were released on the 26th February [Simplification omnibus package](#) - Omnibus I and [InvestEU](#) - Omnibus II, we will be focusing in particular on Omnibus I. It is a direct call to address the challenges brought about by corporate reporting.

Omnibus I outlined the proposals of the European Commission to reduce administrative burden, reporting and costs associated to the [Corporate Sustainability Reporting Directive \(CSRD\)](#), the [Corporate Sustainability Due Diligence Directive \(CSDDD\)](#), [EU Taxonomy Regulation](#), and a review of the [Carbon Border Adjustment Mechanism \(CBAM\)](#).

Corporate Sustainability Reporting Directive ([CSRD](#))

► Background

The CSRD was first published by the European Commission in 2021. this directive covers approximately 50,000 companies and to amend Directive 2014/95/EU Non-Financial Reporting Directive (NFRD) which covered approximately 11,000 companies. This directive obliges large companies and listed companies to publish regular reports on the social and environmental risks and impacts caused to people and planet.

- 2024 was the first year that the CSRD rules applied specifically to large public-interest companies (with over 500 employees) already subject to the non-financial reporting directive, with reports due in 2025.
- From 1 January, 2025 the CSRD applies to large companies (with more than 250 employees and/or €40 million in turnover and/or €20 million in total assets) not presently subject to the non-financial reporting directive, with reports due in 2026.
- From 1 January 2026, the CSRD applies for listed SMEs and other undertakings, with reports due in 2027. SMEs can opt-out until 2028.

EFB along with businesses and stakeholders all over Europe have been calling for the Commission to reduce the administrative burden and costs associated with the implementation of the corporate reporting files, the CSRD is just one of them.

► The following were the proposed changes for the CSRD

- The Commission has proposed a change of scope. They have suggested that the directive should apply to companies with at least 1000 employees and a net turnover of EUR 50 million per year would have to report on sustainability activities; for SMEs, this will be voluntary. This would bring the CSRD into closer alignment with the CSDDD's thresholds.
- This change in scope would mean that the 80% of companies that would have previously been covered by the CSRD would now be outside its scope.
- The proposal also changes the data that companies need to compile from companies outside the CSRD's scope. This is an attempt to reduce the trickle-down effect on SMEs. The extent to which this would work in practice would need to be reviewed.
- The Commission's proposal also suggests removing the ESRS Sector-specific standards.
- The Commission's proposal to postpone the application for corporate sustainability reporting compliance for companies due to report in 2026 and 2027. This would potentially give companies more time to adopt these rules.
- **However, if these proposals are not approved by the European Parliament and Council before the end of the year, then it could lead to more confusion and legal uncertainty for companies.**

Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDDD)

► Background

The CSDDD was published by the European Commission on 23rd February 2022 with the aim to foster sustainable and responsible corporate behaviour throughout global value chains.

This file has yet to be transposed, but has encountered during the legislative process especially regarding the suggested liability to the entire value chain, the meaning of value chain, the reporting burden and costs associated with the file's future implementation among other critiques. Especially rare, was the criticism when it reached the European Council level of the negotiations with member countries negotiating changes to scope at the very last minute.

It is for this reason that it is also part of the Commission's Simplification Omnibus. The following were the proposed changes for the CSDDD.

- The Commission proposed to limit reporting obligations only to direct suppliers. This would, in theory, help make the due diligence reporting more manageable.
- The Commission also suggested postponing the transposition of the CSDDD. This would mean that the first group of companies would not have to apply the due diligence obligations until 2028.
- The Commission also suggested that they would present guidelines for implementation by July 2026.
- They also made a suggestion to reduce supplier monitoring to once every five years rather than yearly. This proposal would help companies save money and time.
- When it comes to liability, the Commission proposed removing the harmonised EU conditions for civil liability and revoking the obligation for member states regarding representative actions by trade unions or NGOs was suggested. This means it would be up to national law to determine whether its civil liability override otherwise applicable rules of the third country where the harm occurs.
- Moreover, the Commission has announced that further provisions in the directive are to be fully harmonised.
- They have also proposed removing the review clause on inclusion of financial services.

The Carbon Border Adjustment Mechanism (CBAM)

► Background

Introduced by the Commission on 1st of October 2023, CBAM is the EU's tool to put a fair price on the carbon emitted during the production of carbon intensive goods that are entering the EU, and to encourage cleaner industrial production in non-EU countries. It was originally due to be implemented as of 2026.

It was included in the Commission's Simplification Omnibus because it is interlinked with the CSRD and due to the need to simplify its implementation and cut red-tape.

► **The following are the proposed changes for the CBAM**

- The Commission has proposed a change of scope which would exempt small importers (SMEs and individuals) who import less than 50 tonnes per year of CBAM goods from CBAM obligations.
- This would mean that approximately 90% of importers would be made exempt from the CBAM obligations. The Commission claims that even with this change of scope, the environmental goal of the mechanism would still be met as it would still encompass more than 99% of the total emissions of the imports across four CBAM sectors (iron and steel, aluminium, cement, fertilisers).
- The Commission has proposed that in the second half of the year, they will present a comprehensive CBAM review report which will pave the way for a potential extension of the CBAM scope.
- They have also suggested creating a registration of accredited verifiers.
- Moreover, they want to encourage Member States to encourage their national competent authorities to carry out the CBAM-related duties and responsibilities.
- In addition, they want to introduce the possibility for authorised CBAM declarants to claim a carbon price paid in a third country rather than a country of origin.
- Moreover, the proposal foresees a delay to the start date of the sale of CBAM certificates to February 2027.

► **Next Steps**

It is important to note that the Simplification Omnibus package (Omnibus I) is a list of proposals and as such it now needs to undergo the legislative process. The European Parliament and the Council need to discuss the proposals further. EFB will continue to engage with the European institutions on these proposals.

For the full Omnibus documents visit the Commission website [here](#).

For EFB's initial analysis of the Simplification Omnibus Package on our website [here](#).

Clean Industrial Deal

The Clean Industrial Deal (CID), was released on 26 February 2025 and is an action plan that was announced within the [Competitiveness Compass](#) and later in the [Commission's work programme](#). The CID aims to make Europe's industry competitive while focusing specifically on energy-intensive industries (e.g. Steel, metals and chemicals that need to decarbonise and switch to clean energy) and the clean-tech sector.

It introduced several policy and action points corresponding to the following four action pillars:

1. Lowering energy costs for all,
2. Completing the Energy Union,
3. Attracting investments and,
4. Ensuring delivery and being ready for potential energy crises.

The Action Plan has within its four pillars three flagships relevant to industry:

1. lowering energy bills,
2. accelerating the roll-out of clean energy and electrification, with completed interconnections and grids, as well as clean manufacturing, and
3. ensuring well-functioning gas markets.

One of the key elements of the CID that EFB will follow is **the Affordable Energy Action Plan**. This Action Plan is expected to lower energy bills for industries, businesses and households while working on the transition to a low-carbon economy. According to the Commission's estimate this action plan will bring about €45 billion in savings in 2025. This is expected to progress to €130 billion in annual savings by 2030 and €260 billion by 2040.

You can find further details on the Affordable Energy Action Plan [here](#).

You can read the Commission's press release on the Clean Industrial Deal [here](#).

There are many proposals within this action plan that EFB will follow and engage with and explore in upcoming bi-weekly email updates. In the meantime, you can access the full Clean Industrial Deal document [here](#).

EU Meetings

► 11th March 2025 - Economic and Financial Affairs Council

Ministers will discuss:

- Competitiveness and regulatory burden reduction and the Commission will present its 'Omnibus packages'.
- The Council will aim to reach a political agreement on a proposal for a directive on administrative cooperation in the field of taxation. They will aim to approve conclusions on regulatory decluttering in the field of taxation.

Ministers will take note of the state of play of the economic and financial impact of Russia's aggression against Ukraine.

The Council will adopt implementing decisions approving amended recovery and resilience plans submitted by some member states.

For more information, visit the Council's agenda [here](#).

► 12th March 2025 - Competitiveness Council (Internal market and industry)

The following four policy debates will take place:

- 'Towards a horizontal strategy for a modernised single market: the need for an action plan for services'.
- The second will cover the Commission's first omnibus simplification package, presented on 26 February.
- Ministers will then continue discussion on 'For a more competitive European Industry – the competitiveness compass and the clean Industrial deal'. The final debate will address 'A competitive and decarbonised EU industry in the context of the carbon border adjustment mechanism'.

For more information on this meeting visit the Council's website [here](#).

► Strasbourg Plenary

From 10th-13th of March, the plenary session took place in Strasbourg. Below you will find an overview of the topics that EFB will follow and that will be discussed.

Monday 10th

- Commission statement on the first omnibus proposals.

Tuesday 11th

- Debate on European Council meetings and European Security
- European Council and Commission statements - Conclusions of the special European Council meeting of 6 March 2025
- Council and Commission statements - Preparation of the European Council of 20-21 March 2025
- Assessment of the implementation of Horizon Europe in view of its interim evaluation and recommendations for the 10th Research Framework Programme
- Commission statement - Presentation of the proposal on a new common approach on returns
- Commission statement - Presentation of the proposal on Critical Medicines Act (CMA)
- Commission statement on the Clean Industrial Deal

Wednesday 12th

- European Semester for economic policy coordination 2025
- Council and Commission statements - Action Plan for the Automotive Industry
- Topical debate on the first 100 days of the new Commission – Delivering on Defence, Competitiveness, Simplification and Migration as our priorities
- Commission statement on the Union of Skills: striving for more and better opportunities to study, train or work in the EU and to bring our talents back home
- Commission statement - Social and employment aspects of restructuring processes: the need to protect jobs and workers' rights.

Thursday 13th

- Commission statement - A Vision for Agriculture and Food.
- Commission statement - Action Plan for Affordable Energy
- Social and employment aspects of restructuring processes: the need to protect jobs and workers' rights.
- Commission statement - European Schools Alliance: potential to achieve the European education area by driving innovation, enhancing mobility and championing inclusivity.

You can find the full agenda in the following [link](#).

EFB's 3rd Next Generation event: REGISTRATIONS ARE OPEN!

Press the following link to [registration for the 3rd EFB NextGen event](#). Under the title of The EU from the Inside: Navigating Strasbourg, our third Next Generation event will take place.

WHEN? Between the 6th and 7th of May

WHERE? Strasbourg, France

The two-day programme that includes;

- a meeting with MEP Pierfrancesco Maran,
- a visit to the European Parliament,
- learning sessions,
- sightseeing activities and networking opportunities.

The price of this activity is 525€ (VAT excluded). The event is taking place during a plenary session in Strasbourg, so please book your hotel stays as soon as possible.

As in previous years, there will be a limited number of spaces so it will be first come first serve.

Please email Ms Alba Montoto at amontoto@europeanfamilybusinesses.eu for further information on the programme.



Sponsored by:



Save the date

The EU from the Inside: Navigating Strasbourg

6-7 May 2025, Strasbourg

**With a visit to the European Parliament hosted by
MEP Pierfrancesco Maran**



EFB's 11th Family Business summit SAVE THE DATE!

This year's summit will take place in Lisbon, in collaboration with our Portuguese chapter Associação das Empresa Familiares, from the 13th-14th October.

We will release the full programme and further details soon, but for now save the date.



2025 Save The Date

11th European Family Business Summit
Lisbon, 13th-14th October

In collaboration with



EMPRESAS FAMILIARES
Associação das Empresas Familiares
Portuguese Family Businesses

More details
coming soon...



External event with exclusive benefit for EFB members

► Entrepreneurial Family Office Program Shaping your legacy

Join the IE business school Entrepreneurial Family Office Program between the 27th-31st October taking place in Madrid. The program will run for 5 days in English. This program includes a special 25% discount exclusively for EFB members. See the full details [here](#).